



## LA RELAZIONE DELLA DIA SULL'ATTIVITÀ DEL 2024

# Criminalità e mafie: i fondi per la ricostruzione espongono l'Abruzzo

Confermata la presenza di esponenti pugliesi, calabresi, albanesi e rom

### ► L'editoriale Salvare la Sanità

Alfonso De Amicis

L'idea di salvare la sanità, soprattutto a sinistra tradisce un senso religioso. I due schieramenti lambiscono una situazione bizzarra. Negli ultimi trenta anni si sono divisi equamente la direzione politica dei governi nazionali e locali e rispetto ad ogni soteriologia che si rispetti per avere una salvezza, mancano del tutto la redenzione dai peccati, alcuni principi da salvare, una pena da pagare. Niente di tutto questo. Nel momento in cui nasce il problema di salvare la sanità, quindi impedire che affoghi, nei suoi problemi, nelle sue criticità tutti diventano bagnini. Napoleone li chiamava i "sapienti" e nelle sue campagne li portava sempre con sé. Costoro ci raccontano gli storici erano oggetto di scherno, e ogni qualvolta si prospettava un'azione veniva dato l'ordine gli asini o i sapienti al centro. Ora direi che la "sinistra" (rigorosamente tra le virgolette) non abbia mai sbagliato o creato le condizioni di questo disastro è una fesseria. Quasi tutte le contoriforme portano il timbro di questo raggruppamento. Così come è innegabile che il centro destra avendo avuto un tempo considerevole a disposizione nulla ha fatto per raddrizzare la situazione. Si è adeguata. Un po' come il ragioniere Casoria nel film di Totò LA BANDA DEGLI ONESTI. Stando alla narrazione dominante pare che i due schieramenti se le diano di santa ragione. "Precari ASL - Scontro aperto tra primo cittadino e sindacati. I bisogni della gente cavalcati dalla sinistra ecc ecc." I lavoratori in quanto ricattati in quanto precari e quindi come ci ha sempre ricordato Sandro Pertini quando non ha la libertà economica non sei in grado di decidere nulla e quindi la coscienza del lavoratore sta alla mercé di un intero sistema che poggia su questa sopraffazione. Ora se tutti riconoscono che la Sanità va salvata nel suo complesso, tutti riconoscono che è sotto finanziata e per quale motivo oggi dovrebbe affogare? La lezione politica che viene in mente quando si assiste a questi tentativi di cambiare le carte in tavola è quella di Togliatti quando esortava il suo partito a distinguere la propaganda dalla politica e a fare politica, non propaganda. Troppa grazia? Intanto si potrebbe subito risolvere il problema occupazionale. È stato in altre regioni con il concorso di tutti. Se solo si volesse abbandonando le politiche ricattatorie e di guerra al salario diretto e sociale. E questo sarebbe il preludio al superamento del concetto di azienda. Il servizio pubblico è tale e deve...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 16

L'Abruzzo si conferma privo di fenomeni mafiosi autoctoni, ma la prossimità ad aree connotate dalla storica presenza della criminalità organizzata, nello specifico la Puglia e la Campania, espone la regione all'influenza di organizzazioni malavitose provenienti proprio da questi territori. E quanto emerge dalla relazione sull'attività svolta dalla Direzione Investigativa Antimafia nel 2024,

presentata a Palazzo Grazioli, a Roma, che offre un quadro, regione per regione, sullo stato delle infiltrazioni criminali nel nostro Paese. Particolarmente attenzionata, in Abruzzo, risulta essere L'Aquila e, in generale, l'area appenninica interna. Qui, infatti, proseguono le opere di ricostruzione pubbliche e private a seguito dei terremoti del...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

## Teramo: oggi il Consiglio straordinario sul commercio, esercenti delusi



«Andrà al voto un documento che non risolverà i problemi» (Suriani a pag.13)

## Pastore pagato due euro l'ora: sospesa azienda agricola nel Fucino

Due euro l'ora per lavorare 12 ore al giorno come pastore, costretto peraltro a vivere in un magazzino in condizioni degradanti: è quanto emerso durante un controllo congiunto della Guardia di Finanza di Avezzano e dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro dell'Aquila in un'azienda agricola della Marsica, sospesa per impiego di manodopera irregolare. Nel corso dell'intervento, effettuato con la collaborazione di mediatori culturali dell'OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni), sono stati identificati due

lavoratori impiegati come pastori, di cui uno completamente "in nero" e con lo status di richiedente protezione internazionale. Gli accertamenti hanno evidenziato gravi condizioni di sfruttamento: paga da 2 euro l'ora, orari massacranti e alloggi fatiscenti, in un locale soppalcato ricavato da una rimessa per automezzi. La percentuale di lavoratori irregolari ha superato la soglia del 10%, determinando l'immediata sospensione dell'attività. È emerso inoltre che la stalla, dove...

Martina Colabianchi segue a pagina 4

## ■ MONTORIO AL VOMANO

### Una nuova vita per l'ex dispensario

Andrea Di Paolo

Una sede strategica posta in una zona, quella di Montorio al Vomano, che riveste un ruolo speciale nella zona montana della Laga e del Gran Sasso. È il futuro dello stabile dell'ex dispensario di Montorio, situato all'ingresso del centro storico, che vedrà, alla fine del 2025, la riconsegna alla cittadinanza come sede dei veicoli del n°18 della ASL di Teramo. Affiancata da una nuova casa di comunità e da un centro radiologico di ultima generazione, concorrerà a creare un polo sanitario che arriverà a servire una popolazione di circa 30.000 unità. «Si tratta di un posto avanzato di sede del n°18 - commenta Maurizio Di Giosia, direttore generale dell'Azienda sanitaria teramana - che può accelerare tutte le attività di urgenza, essendo situato proprio all'ingresso dell'area montana. La ristrutturazione dell'edificio sta seguendo queste linee guida, così da restituirci uno stabile in perfette condizioni e pronto a funzionare». I lavori, che vedono la ditta Bollettini Costruzioni impegnata dal 12 marzo 2025, sono frutto di un finanziamento totale di 800.000 euro. Alla presentazione del progetto era presente anche il sindaco di Montorio...

segue a pagina 5

## ■ POLITICA

### Pescara: per il Partito Democratico è emergenza sicurezza

Virginia Chiavaroli

Il Partito Democratico regionale e comunale si è riunito davanti alla stazione centrale di Pescara per denunciare l'insicurezza della città adriatica. Sono numerosi gli episodi di criminalità denunciati anche dagli stessi cittadini. Secondo i democratici, la sicurezza dovrebbe essere garantita attraverso l'attivazione del turno h24 per gli agenti di polizia locale, poiché attualmente carabinieri e squadra volante, in assenza dei vigili urbani, sono chiamati a intervenire in caso di incidenti stradali notturni. Questa proposta è stata avanzata dal consigliere comunale Piero Giampietro tramite un'interrogazione in consiglio comunale sul potenziamento del personale di polizia locale, soprattutto in vista della stagione estiva. «Noi chiediamo delle misure concrete» sostiene il...

segue a pagina 12